

La mostra a Milano: foto di Carola Guaineri, allestimento di Manolo De Giorgi



Laboratorio di cucito ad Haiti



Ore dedicate alle attività a settimana

il 55% dei volontari GVV Lombardia dedica

2 ore

da 3 a 8 ore

il 33% dei volontari GVV Lombardia dedica

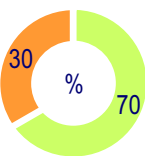
più di 10 ore

il 12% dei volontari GVV Lombardia dedica

Persone e famiglie aiutate



persone sole italiane: 548
persone sole straniere: 240



Utenti diretti sostenuti

- 130 familiari di persone con disagio
- 13.749 persone aiutate
- 75 alcolisti
- 202 senza tetto
- 1.860 anziani
- 168 detenuti ed ex detenuti
- 3 prostitute/i
- 65 diversamente abili
- 195 persone con altro tipo di disagio
- 255 nomadi
- 73 profughi
- 4.010 minori (fino a 18 anni)
- 3.022 persone in difficoltà economica
- 128 ragazze madri
- 52 sieropositivi
- 161 malati
- 4.634 immigrati
- 76 tossicodipendenti
- 7 vittime di usura
- 13 vittime di sisma/alluvioni
- 247 senza specifici disagi
- 17 vittime di violenza
- 204.872 ore dedicate ad aiutare il prossimo

Arte sacra e futurismo

Una mostra sul sorprendente aspetto sacro del futurismo. Questo l'originale progetto che i GVV Lombardia hanno voluto realizzare coerentemente alla loro missione che, oltre alla lotta contro la povertà materiale, prevede anche attività finalizzate all'arricchimento spirituale e culturale della società.

Si è così celebrato il centesimo anniversario del Futurismo con l'esposizione *Arte Sacra e Futurismo: un incontro ad alta quota* che, ospitata nella cornice dello storico Museo Diocesano di Mantova nel dicembre 2009, nei mesi successivi ha fatto tappa a Brescia accolta dal suggestivo Museo Santa Giulia per poi approdare a Milano presso la Fondazione Ambrosianum, dove è stata allestita lo scorso ottobre.

I numerosissimi visitatori, la fitta rassegna stampa, i molti attestati di stima, sono un segno tangibile del successo dell'iniziativa.

Oltre alla finalità culturale, il progetto ha anche raggiunto due importanti obiettivi di ordine sociale:

- è stata presentata l'Associazione ad un nuovo pubblico che ancora non la conosceva

- sono stati ricavati circa 58.000 Euro, al lordo delle spese, con un utile netto di circa 20.000 Euro che sono stati utilizzati per sostenere due importanti progetti (descritti in queste pagine), la casa di accoglienza di Mortara e il potenziamento dei centri di ascolto e dei servizi di affiancamento familiare.

Il catalogo della mostra, curato da Graziella Buccellati è ancora disponibile per chi desidera averne una copia.

Celebrazione del 350° dei S.S. Fondatori

Tra le iniziative, oltre alla Mostra sopra descritta, vale la pena ricordare il convegno organizzato dalla Famiglia vincenziana della Lombardia **"Da san Vincenzo a santa Luisa de Marillac alla Famiglia vincenziana: 350 anni di carità e missione"**, svoltosi nell'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Tutti i Gruppi hanno festeggiato la speciale ricorrenza con una messa alla quale era presente l'intera comunità parrocchiale, in alcuni casi la funzione è stata celebrata direttamente dal Vescovo locale.

Haiti: una scelta di campo nell'emergenza



Le volontarie della Lombardia, gli amici, le persone vicine all'Associazione, con molta generosità hanno contribuito economicamente alla raccolta fondi per sostenere le volontarie AIC di Port au Prince. I fondi raccolti sono stati devoluti per aiutare i 300 poveri seguiti dalle volontarie locali (AIC HAITI) e per contribuire ad alcune opere delle suore Figlie della Carità avviate dopo il terremoto. Sono state portate a termine le seguenti iniziative: **acquisto di medicinali**, pagamento di visite specialistiche e di alcuni interventi chirurgici e di 20 tende per famiglie; **borse di studio** per 28 studenti fra i più poveri, affinché evitino l'abbandono scolastico e il rischio di inserirsi in bande devianti; **acquisto di macchine da cucire**, tavoli, sedie per riavviare un laboratorio di cucito, al fine di favorire l'acquisizione di competenze professionali utili all'inserimento lavorativo; **contributo al progetto nutrizionale** per i bambini del Centro di Gionaives delle suore Figlie della Carità e alla ricostruzione del Centro nutrizionale per bambini della prima infanzia.

In Ucraina c'è un'Oasi della Speranza

Le volontarie della Lombardia sono impegnate da tempo, in questo progetto di "gemellaggio" con le volontarie AIC ucraine per aiutarle a migliorare la qualità dell'offerta educativa e garantire la continuità dei servizi del centro diurno per giovani e bambini «Oasi della speranza» a Kharkiv in Ucraina. Il centro accoglie 50 tra bambini e adolescenti in difficoltà, provenienti da famiglie disagiate sia sul piano psicologico che economico. Presso il centro sono accolti e seguiti anche i genitori, per lo più mamme, trattandosi in gran parte di famiglie monoparentali. L'attività dei GVV Lombardia è principalmente imperniata sull'individuazione delle metodologie più idonee per la gestione del centro e per la distribuzione di pasti caldi ogni giorno (5 volte alla settimana), sul sostegno all'attività scolastica dei ragazzi con un doposcuola strutturato, sull'innalzamento del loro livello culturale e spirituale attraverso visite a musei, mostre e la partecipazione a spettacoli teatrali.

per saperne di più

GVV Lombardia via Ariberto, 10 | 20123 Milano | Tel. 02.37643556

...in Italia
www.gvvaic Lombardia.it

...nel mondo
www.gvvaicitalia.it

...nel mondo
www.aic-international.org



Contro le povertà Agire insieme



Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Post. 70% LOIMI Reg. Trib. di Milano n. 000

Care amiche e cari amici

sono lieta di aprire questo primo numero di QUI GVV, ideato per comunicare direttamente con tutte le volontarie, i nostri amici e sostenitori. Uno strumento che permette di presentare le attività svolte e i progetti futuri, trasmettendo anche l'entusiasmo per continuare con sempre maggiore forza e organizzazione.

La nostra associazione è distribuita su tutto il territorio nazionale e internazionale e questo è per noi fondamentale perché la lotta alla povertà non deve conoscere confini. Ecco che questa rivista, pur redatta dai GVV Lombardia, farà sempre costante riferimento anche ai progetti cittadini, nazionali e internazionali.

S. Vincenzo era "innovativo all'infinito" e, se vogliamo essere fedeli al suo insegnamento, dobbiamo prestare grande attenzione al mondo che ci circonda, al continuo evolversi delle situazioni per adattare la nostra azione alle nuove povertà, sempre più numerose. Ma non dobbiamo pensare di poter fare tutto da sole, lasciandoci così prendere dallo sgomento. E' anzi indispensabile operare con le forze presenti nel territorio in un proficuo lavoro di "rete".

E' vero che il nostro paese, eticamente, economicamente e politicamente ha raggiunto livelli di guardia. Le ultime stime Caritas ci raccontano di un numero di poveri in costante aumento; dobbiamo confrontarci con la crisi della famiglia e il disagio giovanile.

Nonostante le sue mille difficoltà la nostra Associazione cerca di rispondere alla situazione, grazie alla ricchezza umana delle persone che tutti i giorni profondano impegno nel portare sollievo e aiuto.

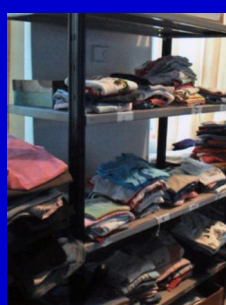
S.Vincenzo e S.Luisa ci insegnano che bisogna mettersi in gioco con un amore che condivide la sofferenza per ritrovare e far ritrovare la speranza. Alcuni gruppi sono già su questa strada. Non lasciamoli soli!

Colgo l'occasione per ringraziare tutti per la preziosa collaborazione, suggerimenti e gratificazioni dimostrati e anche per le critiche, nella convinzione che siano protese a una svolta positiva e costruttiva.

In particolare ringrazio l'Assistente spirituale, le Figlie della Carità, la Presidenza, il Consiglio regionale e tutte le persone che mi sono state vicine consigliandomi e aiutandomi nei momenti difficili.

Miriam Magnoni
Presidente GVV Lombardia





Il servizio guardaroba



La casa di Mortara prima del restauro



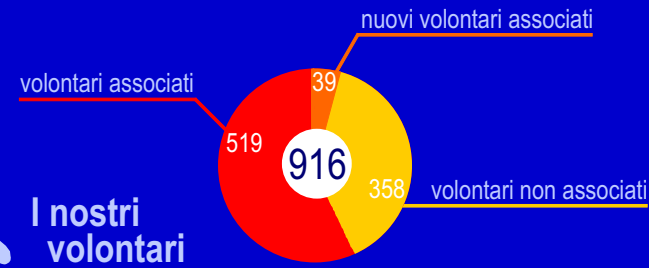
Il Baby Parking di Cinisello (MI)



Distribuzione di alimenti nella Provincia di Milano



I nostri volontari



GVV Lombardia, il nostro impegno

I Gruppi di Volontariato Vincenziano continuano nel loro impegno in favore delle persone povere secondo lo spirito di San Vincenzo: ogni tipo di povertà deve essere individuata e soccorsa con amore e creatività, adeguando gli aiuti alle condizioni sociali del momento. Il povero deve essere prima di tutto rispettato, gli si deve dare non solo aiuto materiale, ma anche solidarietà, difendendo la sua dignità e cercando di liberarlo dalla miseria.

I GVV aiutano persone con difficoltà non solo economiche, ma anche di altro genere: ragazze madri, alcolisti, persone sole e non autosufficienti, vittime dell'usura e di violenza, persone emarginate, malate, persone anziane, profughi, nomadi e senza tetto, tossicodipendenti e sieropositivi, prostitute, famiglie in difficoltà economica, ecc.

Le visite domiciliari costituiscono da sempre il fulcro dell'attività caritativa: effettuate con una certa frequenza, sono un momento di incontro con l'assistito e un'occasione per ascoltarlo, per tenergli compagnia e per individuare i suoi effettivi bisogni. Questo permette di creare un aiuto ad hoc, "ritagliato" su misura in base al caso specifico. Può essere un aiuto umanitario o di sostegno economico o di tipo alimentare o, anche, l'offerta del servizio guardaroba per la fornitura di vestiario, il servizio centro di ascolto e di sostegno psicologico. Si può arrivare fino alla realizzazione di vere e proprie strutture atte ad ospitare temporaneamente le donne sole e dimesse da strutture ospedaliere che sono in momentanea difficoltà sempre con la priorità di favorire la promozione e la formazione umana e cristiana delle persone. Attraverso i secoli, la nostra associazione si è evoluta per adattarsi ai cambiamenti della società, al mutare delle mentalità e dei bisogni delle persone in difficoltà. Siamo passati dall'assistenza al povero al suo coinvolgimento in un progetto di autopromozione. I GVV lavorano in rete con altre associazioni, strutture pubbliche e organismi ecclesiali per meglio rispondere ai bisogni dei poveri. Collaborano con i GVV Lombardia anche 358 volontari non associati e 40 suore, che vorremmo ringraziare e che ci hanno permesso di raggiungere in un anno un totale complessivo di **204.872 ore dedicate all'aiuto delle persone**.

Per continuare a fare questo abbiamo bisogno del sostegno di tutti, sia finanziario che come impegno volontaristico. Chi desidera partecipare con noi a questa lotta contro la povertà, può chiedere maggiori informazioni presso le nostre sedi locali.

"Aiutarsi per aiutare" l'esempio di Sondrio

Abbiamo appreso che nel quartiere sud-ovest della città di Sondrio ci sono molte persone in difficoltà economica, soprattutto donne e uomini soli, che non accedono al servizio del guardaroba e di aiuto del Gruppo San Vincenzo, né al centro di ascolto Caritas per timidezza o perché non sono orientati a individuare all'interno della collettività le risposte ai loro bisogni.

Attraverso il progetto "Aiutarsi per aiutare", finanziato dalla Fondazione Cariplo, sono stati coinvolti 200 volontari dell'oratorio Sacro Cuore, molto attivi ed è stata avviata una rete di sostegno che ha raggiunto vari obiettivi:

- spingere la comunità ad interrogarsi concretamente sulla propria attenzione all'altro;
- inserire nuovi volontari nel gruppo di lavoro;
- elevare le competenze dei volontari;
- approfondire la conoscenza delle situazioni di povertà per realizzare interventi ad hoc;
- creare un coordinamento delle attività e un preciso punto di riferimento sul territorio;
- coinvolgere le persone in difficoltà facendo loro capire che possono migliorare la qualità della loro vita ed essere importanti risorse per la comunità.

Donne in difficoltà il progetto di Mortara

Nell'aprile 2010 è iniziato l'iter di raccolta fondi per la ristrutturazione della casa di accoglienza per donne maltrattate e/o in difficoltà, sole o con i loro figli.

Un progetto avviato grazie all'acquisto, da parte del Gruppo delle volontarie di Mortara, di una abitazione diroccata situata in Corso di Porta Novara. Le volontarie si sono occupate inizialmente di una prima ristrutturazione. Ora occorre risistemare il tetto e la facciata per renderla disponibile ad ospitare, sia di giorno che di notte, donne bisognose di aiuto. Le volontarie hanno avviato una collaborazione con l'ASL locale, il Comune e la Polizia di Stato. Verrà aperto anche uno sportello di ascolto e prevenzione per chi desidera un supporto pratico e un sostegno psicologico pur rimanendo «all'esterno».

Gli obiettivi del progetto sono:

- l'accoglienza in caso di necessità;
- l'aiuto nell'individuare nuove possibilità di vita;
- la riscoperta delle proprie capacità;
- il superamento dei traumi;
- il sostegno nel disbrigo di pratiche burocratiche;
- la prevenzione nel caso di situazioni a rischio;
- il monitoraggio costante del servizio e del risultato.

"Baby Parking" un nuovo servizio a Milano - Cinisello Balsamo

La crisi che ha caratterizzato l'anno in corso e quello passato, ha visto aumentare le famiglie in difficoltà economica per cassa integrazione e perdita del lavoro.

Ci sono pervenute richieste d'aiuto in quantità maggiore, sia di famiglie italiane che straniere ed è stato ottenuto per alcune di esse un contributo dal Fondo Famiglia Lavoro, con il quale siamo in strettissimo contatto.

Il nuovo servizio avviato quest'anno per rispondere ad un bisogno più volte espresso al nostro Centro d'Ascolto, è il Baby Parking, partito a gennaio 2010 con la finalità di creare un servizio alle famiglie ed in particolare alle donne che hanno la necessità di lasciare per qualche ora i bambini in custodia, e poter avere la possibilità di lavorare anche in modo non continuativo. Dopo un anno di attività possiamo a buon diritto affermare che il "successo" dell'iniziativa è andato oltre le aspettative infatti abbiamo già raggiunto il numero massimo di bambini iscritti (16), con una lista d'attesa altrettanto lunga.

La chiave del successo è sicuramente la flessibilità di questo servizio che:

- dà la possibilità a mogli e madri, soprattutto immigrate, di intraprendere un'attività lavorativa anche discontinua per il sostentamento della famiglia, ma soprattutto in un'ottica d'integrazione e di promozione della donna;
- offre un servizio alle famiglie, ai genitori, che hanno la necessità di lasciare i bambini in un luogo sicuro anche per periodi brevi e non continuativi;
- crea spazi per favorire la relazione e il dialogo interculturale fra genitori, animatrici, volontarie, utili per l'aggregazione e l'integrazione dei genitori di diverse etnie;
- estende il servizio a livello cittadino con l'ausilio di tutti i Centri d'Ascolto.

I destinatari di questo servizio, sono famiglie e mamme con bambini dai 12 ai 36 mesi, mentre le volontarie che si alternano nelle varie attività sono sette.

Naturalmente il contributo che viene richiesto per questo servizio è molto contenuto e, in alcuni casi, dove le difficoltà economiche sono elevate, il servizio viene offerto gratuitamente. Inoltre per la ricerca di fondi per il Baby Parking abbiamo inoltrato il progetto a Caritas che per il 2011 proponeva proprio il tema dei "minori immigrati" quale destinazione dei fondi ricavati dalla raccolta di indumenti usati che si tiene ogni anno a maggio.

Il progetto ha riscosso un discreto successo e un sicuro interesse tanto da essere stato selezionato dalla Caritas. Riceveremo quindi il finanziamento nel secondo semestre del 2011.

...in breve dai Gruppi

■ Como

Corso propedeutico al lavoro di "taglio e cucito confezionista" per donne in situazioni di disagio. Adesione al progetto ACLI per lo studio della realtà territoriale finalizzata all'attuazione di politiche di integrazione sociale.

■ Crema

E' stato sostenuto il progetto "percorsi di musicoterapia per bambini disabili" in collaborazione con altre associazioni.

■ Treviglio

Buoni pasto per mensa scolastica a famiglie indigenti. Sostegno alle persone anziane sole in casa di riposo.

■ Pavia

Ristrutturazione della sede. Sostegno scolastico per ragazzi "una promozione conquistata insieme". Progetto di amministratore di sostegno svolto dai volontari su segnalazione del servizio sociale e nominati dal tribunale, la formazione è stata fatta nel 2009 per poter svolgere questa funzione.

■ Provincia di Como

Cucciago: "Il tè dell'allegria" per creare momenti di incontro con gli anziani. A Menaggio "l'arte di invecchiare", progetto che prevede gite e incontri musicali in collaborazione con il Comune.

■ Provincia di Milano

Robecco S/N: progetto di sostegno alle povertà. In collaborazione con un supermercato locale, distribuzione di pane, frutta e verdura a persone in situazione di necessità.

...in agenda

■ Giornata di spiritualità regionale

13 ottobre 2011

■ Formazione per le volontarie della regione

Mercoledì 16 novembre 2011

Possibile assemblea straordinaria per approvazione statuto regionale. Sarà data tempestiva comunicazione e inviata bozza per visione. Nel caso non si riuscisse nei tempi stabiliti il 16/11 verrà organizzata una giornata aggiuntiva di formazione. Nel corso del 2012 le seguenti giornate: **25 gennaio e 22 febbraio**

■ Assemblea regionale statutaria

18 aprile 2012

Ore annue dedicate all'attività di:



Proventi

